

**COVID E MEDIA**

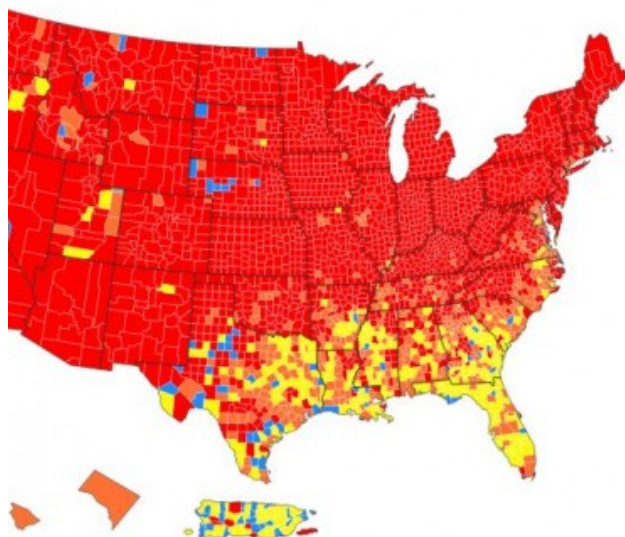
# Covid, perché Texas e Florida non fanno più notizia

**CREATO**

20-11-2021



**Stefano  
Magni**



Community Transmission in US by County

	Total	Perce
High	2305	71.1%
Substantial	462	14.1%
Moderate	362	11.1%
Low	90	2.7%

How is community transmission calculated

Ci sono Paesi e regioni del mondo di cui si sente parlare moltissimo, per il loro elevato livello di contagio. Vengono citati come esempi negativi, da non seguire, di politica anti-pandemica, poi improvvisamente scompaiono dal radar dei nostri giornali e telegiornali.

È toccato alla Svezia, in tempi più recenti anche all'India e al Regno Unito. Gli ultimi casi di "scomparsa" sono gli Stati di Florida e Texas, nel Sud degli Stati Uniti. C'è una causa comune a tutti per la loro scomparsa dai radar mediatici: l'ondata è passata e ora presentano tassi di contagio contenuti.

**Florida e Texas facevano notizia perché erano investiti dalla variante Delta**, con un alto tasso di contagi, l'estate scorsa. E soprattutto perché hanno governatori repubblicani ben poco inclini a compromessi e contrari ad ogni obbligo vaccinale, diretto e indiretto: rispettivamente Ron De Santis (detto "Death Santis" dai detrattori che lo accusano di aver male amministrato la campagna anti-Covid) e Greg Abbott. Erano contrari al lockdown, ora lo sono anche del lasciapassare vaccinale e dell'obbligo di vaccinazione. La tendenza che ci si sarebbe dovuti attendere era quella di una crescita dei casi di Covid e di conseguenza anche dei morti, superiore rispetto a quella degli altri Stati. Invece, da settembre, i contagi hanno incominciato a registrare un drastico calo. In compenso, con l'arrivo dell'autunno, è iniziata la crescita dei casi in tutti gli altri Stati, compresi quelli più "virtuosi" del Nordest in cui la maggior percentuale della popolazione si è vaccinata nei mesi scorsi.

**I dati sono pubblici e vengono registrati, giorno per giorno, contea per contea**, dal Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie (Cdc). Nella [mappa aggiornata](#) al 19 novembre del Centro, possiamo vedere che quasi tutte le contee della Florida sono ormai di colore giallo, dunque un moderato livello di contagio, dunque da 10 a 49 casi ogni 100mila abitanti nell'ultima settimana, anche tenendo conto della percentuale di casi positivi rispetto ai tamponi effettuati. Una minoranza di contee è addirittura di colore azzurro, cioè un basso livello di contagio (meno di 10 casi ogni 100mila abitanti nell'ultima settimana), un'altra minoranza di color arancio (medio livello di contagio, da 50 a 99 casi su 100mila abitanti) e solo una contea, quella di Monroe, registra un alto tasso di contagio (123 casi ogni 100mila abitanti). Andiamo ora in Texas, dove la situazione non è così rosea come in Florida. Le contee nel Nord e nell'Ovest sono ancora rosse (alto livello di contagio). Nell'Est e nel Sud prevalgono quelle gialle e quelle meno popolate sono blu. In ogni caso: è già meglio della media degli altri Stati americani, dove prevale un alto livello di contagio in quasi tutte le contee.

**La spaccatura è ora abbastanza netta nel Paese**, con un Sud che registra bassi livelli di contagio e un Nord alti livelli di contagio. Le "maglie nere dell'estate", dunque Texas e Florida, ma anche Alabama, Louisiana, Georgia, Mississippi, sono ora le regioni più sicure. Eppure hanno percentuali di copertura vaccinale decisamente [inferiori rispetto agli Stati più "virtuosi"](#). La Florida è nella media, con il 61% della popolazione

completamente vaccinata (è al 21mo posto su 50 Stati), il Texas un po' meno della media nazionale con il 54,2% della popolazione vaccinata (27mo posto su 50 Stati). Gli altri Stati che ora registrano un minor contagio sono addirittura i fanalini di coda: Louisiana (48,4% di copertura, al 45mo posto), Mississippi (46,6% al 47mo posto), Alabama (45,6% al 48mo posto). Dovrebbero essere, secondo la logica prevalente, tuttora le più esposte al contagio. Invece...

**Invece la pandemia di Covid dimostra di seguire dinamiche che all'uomo sfuggono ancora.** In questo caso non si può neppure prendere la scusa del clima: negli Stati più caldi (la Florida ha un clima tropicale) e nella stagione più calda, la variante Delta ha fatto strage, per poi ritirarsi più a Nord e contagiare gli Stati più freddi. Le ondate arrivano, passano e vanno, ignorando le differenze fra Stati che praticano il *lockdown* e altri che non lo vogliono, fra le popolazioni più vaccinate e quelle meno vaccinate, fra le amministrazioni democratiche e quelle repubblicane. Non abbiamo ancora capito cosa voglia questo coronavirus da noi. Ma sappiamo, in compenso, che le chiusure fanno male alla società e all'economia. La maggior ripresa, in termini di posti di lavoro recuperato e livelli di produzione, è proprio in Texas e Florida, che stanno trainando la ricostruzione. Sappiamo anche che i vaccini riducono il tasso di mortalità, specialmente se assunti dalle persone più a rischio di morire di Covid. Ma questa è l'ennesima dimostrazione che, anche dopo una campagna vaccinale ossessiva (con obblighi, penali e minacce ai non vaccinati), la diffusione del contagio non cambia. Quando ci libereremo, dunque, di questo superstizioso obiettivo del "Covid 0" che è quello che ci ha fatto chiudere tutti in casa e lo stesso nel nome del quale oggi si rende obbligatorio il Green Pass o direttamente il vaccino?